

DOPO LA RICONFERMA DEL SISTEMA MAGGIORITARIO DA PARTE DI FANFANI

Polemica al Consiglio della D.C. per l'elezione delle cariche direttive con la proporzionale

Il discorso del ministro Gonella - Il congresso nazionale dc a Trento il 14 ottobre - Subito dopo si svolgeranno le elezioni nel Trentino Alto Adige e in altri 400 comuni - Il Consiglio dei ministri rinviato a domani

La sorda lotta intestina fra le correnti minoritarie e la segreteria fantaniana è esplosa nuovamente ieri al Consiglio nazionale della Democrazia cristiana per poi ripresentarsi, come sempre o quasi, al momento delle decisioni conclusive. Fanfani ha tenuto la premiazione nazionale della Democrazia cristiana sul prossimo Congresso nazionale, con l'apoteosi che esso si svolgerà a Trento dal 11 al 18 ottobre con i temi all'ordine del giorno: celebrazione di De Gasperi e inaugurazione del movimento a lui dedicato; discussione della situazione politica nazionale e dei conseguenti responsabilità del partito; revisione dello statuto. Fanfani ha poi proposto che i congressi preparatori locali si svolgano dal 20 agosto al 10 ottobre e che il futuro Consiglio nazionale sia affidato, ma sempre eletto con il sistema maggioritario, a un quoziente necessario per ciascuna lista possa non più essere quello dei quattro quinti, ma dei due terzi. Fanfani ha infine proposto l'incisione nel primo articolo dell'infinita di «notabili», fra i quali gli ex segretari politici della Dc.

Si tenga all'immediata vigilia delle elezioni regionali nel Trentino-Alto Adige e delle amministrative in altri 400 comuni. Sembra non ha detto nulla, ma ha sostenuto con ostinazione che «l'esigenza di una maggiore democrazia interna del partito dovrebbe portare all'inclusione dei rappresentanti della minoranza anche nella direzione». Le conclusioni, come dicevamo, non hanno come al solito rispettato il dibattito: solo cinque consiglieri (Upanoni, Galloni, Sullò, Gappugi e Storiti) hanno votato contro le proposte di Fanfani (Gonella non ha diritto al voto e Selva si è astenuto). Nonostante queste decisioni, scritte in partenza, gli interventi di vecchi sostenitori di sistemi maggioritari e di direzioni uniche si a favore di sistemi completamente opposti, eloquenti della reale situazione interna del partito, che ha aggravandosi ogni giorno di più specialmente dopo le

iniziative antipopolari prese da Fanfani per annullare il risultato delle elezioni del 27 maggio. Ancora ieri, nello stesso Consiglio nazionale, si discuteva del discorso al sindaco di Ladivoce Fanfani tenuto da nuovo di affermare il successo della Dc nelle ultime elezioni rispetto a quelle del 1953-52. Tale raffronto è stato rilevato — e unilaterale, in quanto il segretario della Dc si è ben guardato dal non segnalare analoghi, se non più notevoli successi, fra le amministrative del '51-52 e quelle del '56. Già è tanto vero che la stessa direzione dc e la DcS hanno impostato inizialmente tutta la loro propaganda post-elettorale sui raffronti con le elezioni politiche del 1953, non riuscendo egualmente, però, a far colpo sull'opinione pubblica.

Il presidente Gronchi alle esercitazioni aeronavali

Oggi il Presidente della Repubblica assisterà a una esercitazione dimostrativa della Flotta da battaglia dell'incrociatore «Abruzzi».

Il Capo dello Stato sbarcherà sulla nave alle 11,40 circa lasciando in motoscafo il portellone di Formia. Precedentemente un certo numero di deputati e senatori invitati alla manifestazione avranno preso imbarco sui C.T. «San Giorgio», «S. Marco», «Aviere» e «Artigliere».

Impresa alpinistica in Val di Sole

TRENTO, 23. — Gli alpini Saceri del Csi di Cremona e Bezzi, della SAT Alta Valle di Sole, hanno vinto la parolona di cima Cereno nel gruppo della Presanella.

La riunione della direzione del Pci è convocata a Roma per mercoledì 25 luglio alle ore 16.



Ieri mattina il presidente della Camera, on. Leone ha ricevuto i giornalisti parlamentari per il consueto scambio di auguri che avviene ad ogni chiusura di sessione. In questa occasione Leone si è detto favorevole alla riforma del sistema di elezione delle cariche direttive; i bilanci dovrebbero essere discussi in commissione salvo il voto che, costituzionalmente, deve essere riservato all'Assemblea plenaria. (Nella foto: Leone, con ai fianchi i vice presidenti Targetti e Marrelli)

In settimana i magistrati decidono le forme di azione

Respite le proposte sul trattamento economico

L'Associazione magistrati, in un movimento respinto le proposte del governo relative al trattamento economico della categoria, che è come nota in attesa di un'ulteriore discussione.

In un suo comunicato l'Associazione, dopo aver ribadito che le rivendicazioni dei magistrati «non si riferiscono solo all'adeguamento dei trattamenti economici, ma si spingono sul piano più vasto dell'attuazione costituzionale e del riordinamento dei servizi e degli uffici giudiziari per assicurare il decoro e la funzionalità», replica al disegno alla Camera del ministro della Giustizia Moro tenuto a chiusura della discussione sul bilancio del ministero. L'Associazione esprime il suo dissenso e il suo rifiuto di accettare il disegno di legge esaminato dalla Commissione Giustizia del Senato attuato presto ed integralmente il nuovo della Costituzione del Consiglio Superiore della Magistratura.

IL PROBLEMA DELLE FONTI DI ENERGIA ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA NAZIONE

Perfino la fornitura dell'uranio è stata compromessa dalla mancanza di una politica nucleare italiana

L'accordo atomico con gli USA non è stato realizzato perché non esisteva un Ente nucleare italiano! - Un programma di richieste: altri tre reattori oltre a quello di Ispra - Nuovi orientamenti in Sicilia per il petrolio, a favore dell'ENI

Dopo l'annuncio dato ieri dai ambienti governativi di uno «stanziamiento-stralcio» di 4-5 miliardi per le ricerche nucleari, che dovrebbe andare all'esame del Consiglio dei ministri di oggi, è probabile che lo stanziamiento verrà aumentato a 40 miliardi. Questo programma allo studio da parte dei fisici nucleari italiani prevede la ricerca agli Stati Uniti di fornire all'Italia un quantitativo maggiore di uranio arricchito (U. 235) per poter svolgere il programma «quinquennale» di sviluppo atomico, le cui linee essenziali sono già state espresse nei giorni scorsi al presidente del Consiglio, on. Segni dagli scienziati del Comitato nazionale per le ricerche nucleari.

IL PROBLEMA DELLE FONTI DI ENERGIA ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA NAZIONE

Perfino la fornitura dell'uranio è stata compromessa dalla mancanza di una politica nucleare italiana

L'accordo atomico con gli USA non è stato realizzato perché non esisteva un Ente nucleare italiano! - Un programma di richieste: altri tre reattori oltre a quello di Ispra - Nuovi orientamenti in Sicilia per il petrolio, a favore dell'ENI

una qualunque politica nazionale in questo che è uno dei problemi decisivi della civiltà moderna. Perfino la realizzazione degli accordi già conclusi e la stessa fornitura dell'uranio sono state messe in forse da tale gravissima carenza.

Ora, con la prossima adozione del decreto legge che darà veste giuridica al nuovo Comitato nazionale per l'energia nucleare, e con la prossima presentazione all'esame delle Camere del disegno di legge per la disciplina dell'energia atomica, il governo si propone di ampliare il programma di cooperazione atomica con gli Stati Uniti.

Saliti a otto i morti della domenica sulle strade d'Italia

Gli effettivi della polizia stradale aumentati

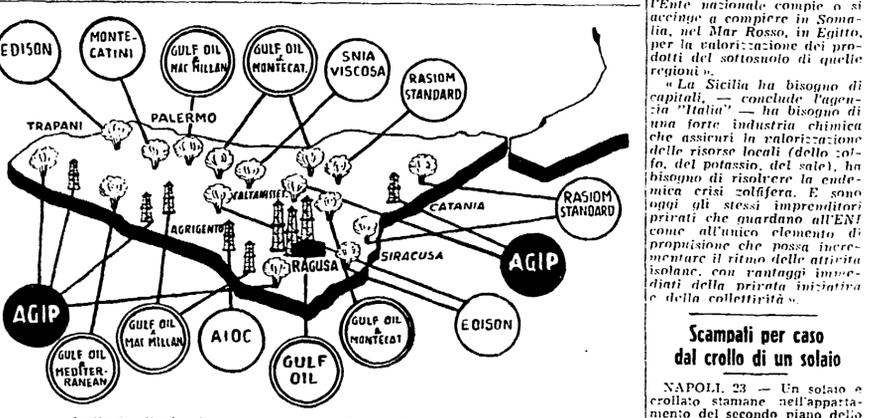
Proposto il controllo periodico degli autoveicoli

Misure di emergenza contro i «criminali della strada» - I militi saranno portati da 5200 a 7000 - Alcune proposte degli industriali dell'automobile

Nei mesi di Mediella, sulla provinciale Padovese, di due fratelli uno è morto e l'altro gravemente ferito in un centro fra due autoveicoli, uno dei quali occupato da due fratelli. Sono saliti così a otto i morti della domenica sulle strade d'Italia, oltre a un numero elevatissimo di feriti in migliaia di circolazione.

La situazione del traffico si è fatta sempre più caotica. Da ogni parte si levano richieste di provvedimenti atti a stroncare gli abusi che abbassano il livello di sicurezza. Le severe misure di controllo sono state proposte da vari enti nella campagna contro i «criminali della strada». Il consiglio direttivo dell'associazione italiana stabilisce su determinate fratte, in relazione alle loro caratteristiche.

La campagna contro i «criminali della strada» è registrata in alcuni risultati concreti: la fonte competente si presenta che la polizia della strada, che conta oggi 5200 effettivi, venga aumentata nei prossimi mesi al numero di 7000 uomini fino a settembre.



L'attuale distribuzione dei permessi di ricerche petrolifere in Sicilia

Una bambina muore per infossazione in una colonia elioterapica

BERGAMO, 23. — Colpita da infossazione intestinale è morta oggi alla colonia elioterapica del comune di Treviso una bambina di nove anni, la piccola Anzela Girolletti.

Un comesso di banca inseguito da banditi in auto

Recava alcuni milioni in motocicletta - E' venuto a colluttazione con i malviventi che si sono dati alla fuga

PADOVA, 23. — Un comesso di banca, Giovanni Busato, di anni 30, mentre, in motocicletta, recava a Carpene di Albano, una busta con cinque milioni, è stato aggredito da due individui mascherati.

UNA DECISIONE INQUALIFICABILE

Lo Stato dà una pensione ai due figli di Mussolini!

Il tribunale di Roma ha deciso che ai figli di Mussolini, Anna Maria e Romano, è versato un canone alimentare di 190 mila lire mensili, (120.000 per la prima e 70.000 per il secondo) da prelevare dalle vendite dei beni confiscati all'ex duce. Il Tribunale avrebbe accettato, per giustizia, la concessione degli alimenti, le «prearie condizioni economiche» dei due figli del dittatore.

Scampati per caso dal crollo di un solaio

NAPOLI, 23. — Un solaio crollato stamane nell'appartamento di secondo piano dello stabile segnato con il n. 3 di Rampe Nocella. Fortunatamente al momento del sinistro sette persone componenti la famiglia in attesa di essere soccorsi si trovavano in altra stanza.

L'ammenda di Brusadelli è di 42 milioni

MILANO, 23. — La pena pecuniaria che l'industriale Giulio Brusadelli dovrà pagare al fisco è di 42 milioni. L'ordine di carcerazione, e la conversione in pena detentiva (per la quale la legge prevede un massimo di 3 anni), è stato emesso dal giudice istruttore di Milano, che è giunto alla sentenza dopo aver valutato che l'industria deve pagare, in relazione ad una evasione alla imposta di successione di azioni fra società mista, nella quale i ric-

Due morti per le mine nelle miniere siciliane

Due operai sono rimasti feriti e altri due feriti nello scoppio di mine impiegate nei lavori di scavo.

La prima scoppio è avvenuto all'opera di una mina ha provocato la morte dell'operaio Rosario Migliare di 68 anni, e il grave ferimento del giovane Giovanni Roscigno.

L'incidente è avvenuto nella mina dove avevano predisposto una mina nella roccia per scavare un altro per la sistemazione di una cisterna. L'improvvisa esplosione dell'ordigno ha investito in pieno il lavoro in corso, che era stato posto in attesa della cisterna. La seconda scoppio è avvenuto in una casa di pietra di Gagliano Castellero, in provincia di Enna. Nel tentativo di sottrarre a un grave pericolo i propri compagni di lavoro, un giovane minatore ha perduto la vita.

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 687-869

Il cronista riceve dalle 17 alle 22

SEDUTA LAMPO A PALAZZO VALENTINI

L'Ettore annuncia finalmente di aver optato per il Comune

La seduta rinviata dopo pochi minuti dall'inizio - Domani alle 11 riunione dei capigruppo - Possibilità di una nuova maggioranza

La seduta di ieri sera del Consiglio provinciale ha segnato una maggiore evidenza del crollo clamoroso del piano democristiano basato, a Palazzo Valentini, come in Campidoglio, sull'abbraccio con i fascisti.

La seduta si è aperta alle 18,30 e si è chiusa un quarto d'ora dopo. Solo pochi istanti dopo lo scioglimento della assemblea, prima che i consiglieri, già avvertiti all'uscita, si allontanassero, il presidente Andreotti ha comunicato le dimissioni di L'Ettore, il quale ha optato per il seggio di assessore in Campidoglio decidendo di abbandonare l'aula di Palazzo Valentini. La comunicazione è stata accolta con un fragoroso applauso dal pubblico. Inevitabilmente dietro le trancine si è accesa una discussione che ha voluto così sottolineare l'importante significato politico di quelle dimissioni. Con esse si chiude, infatti, il triate «L'Ettore» che ha avuto inizio a Palazzo Valentini a Riccardi, nuovo consigliere che figura al primo posto dei non eletti nella lista socialdemocratica. Con la successione di Andreotti a L'Ettore nel Consiglio provinciale è presumibile un orientamento più decisivo della Assemblea verso una soluzione di sinistra.

Il nuovo consigliere socialdemocratico, infatti, definito esponente della sinistra del suo partito, non se la sentirà, come il suo predecessore, di far da scabello al patriarcato inteso da Andreotti. Egli scelse per scaldare la seggiola della presidenza Di grande attualità, a questo proposito, riappare la presa di posizione della sezione socialdemocratica di Curia, che ha chiesto venerdì scorso le dimissioni degli assessori comunisti socialdemocratici eletti con i voti fascisti nella Giunta, mentre il giorno dopo la sinistra romana del PSDI si dimettevano per la stessa ragione.

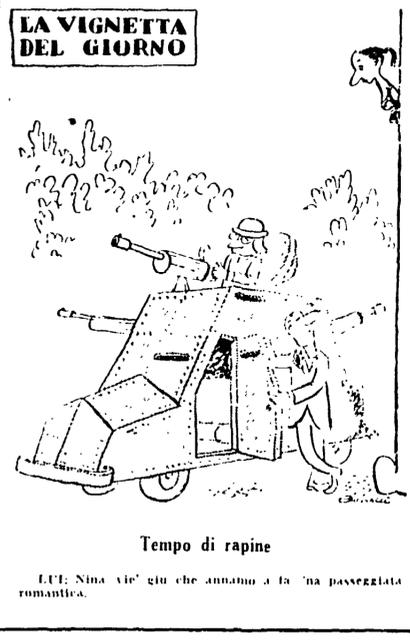
Quando si è aperta, ieri sera, la seduta nell'aula di Palazzo Valentini, Andreotti, sotto la presidenza, ha suscitato la netta sensazione del suo profondo imbarazzo.

Indubbiamente, si intrecciavano nella sua mente gravi contropartite. Andreotti, che doveva comunicare le dimissioni di L'Ettore, spinto a quel gesto dalla sovrapposizione dei termini da lui invocati per «mediare» le forze politiche, ha visto i vivaci reazioni della base del suo partito al suo atteggiamento; a L'Ettore sarebbe subentrato un consigliere meno docile, il cui voto sarebbe stato determinante per la soluzione ipotizzata dal neopresidente; la situazione appariva alla sua mente complessa, praticamente impossibile, diventava adesso la ricerca di una soluzione nasata ancora sul combinate con i missini.

A basta voce, ommesimamente, Andreotti ha pronunciato poche parole per dire che era meglio sentirsi «incrinati» con la composizione qualunque della Giunta pur di evitare la nomina del commissario prefettizio. In questo senso proponeva che il capigruppo si riunisse con i comunisti alle 11 per tentare l'accordo e venire, quindi, in assemblea con un programma più concreto.

La proposta è stata accolta con animazione. Cosa vi ha impedito di fare questo incontro dei capigruppo? È certo che la «sedia di porci» ha confortato la giustizia dei socialisti del comitato direttivo Federazio comunista romana, che si trovava a tutto governo, e che la nuova situazione creata dalla Provincia, dell'azione di un assessore comunista e di un assessore democristiano, è un esempio di come si deve vivere con un insieme degli schieramenti per una difesa della «libera democrazia» che si attendeva.

E' vero che, secondo le previsioni, si sarebbe avuta una seduta più pacifica e possibilmente «mediata» da Andreotti, per il quale, se la seduta non avesse avuto luogo, si sarebbe avuta una seduta di ostilità, che si sarebbe svolta in un'atmosfera di reciproca ostilità, che si sarebbe svolta in un'atmosfera di reciproca ostilità.



Tempo di rapine. L'Espresso vi' gli che arrivano a la 'na passeggerata romantica.

Tutti i binari della stazione Termini occupati dai treni fermi per lo sciopero

Le biglietterie deserte e gli spacci chiusi - Un prete e un gruppo di ragazzi francesi dormono sulla vettura - Lo sguardo sconsolato del sottosegretario e i commenti dei ferrovieri

Alle 0,45 siamo entrati nella stazione Termini, e l'unico spaccio di tabacchi ancora aperto, stava abbassando il retro. Solo tre erano gli impiegati dietro la lunga fila di sportelli della biglietteria. «Vorrei un biglietto per Orte», «Mi dispiace, sto entrando in sciopero. Faccio i conti di casa e vado a dormire». La grande stazione era quasi vuota alle 0,15: lungo i marciapiedi e sotto le pensiline gli ultimi portabagagli si allontanavano; gli ultimi treni scarseggiavano lungo i binari. «Guardi, non si può parlare», «Ma il personale specializzato, i reparti dell'esercizio?», «Rivedano». «Guardi il primo treno che metterebbero in funzione sarebbe proprio quello. Lei lo vede, non c'è nessuno». Vicino al primo binario il sottosegretario ai trasporti, Ariosto, insieme ad alcuni dirigenti delle ferrovie, guardava sconsolato: era arrivato proprio in «scandalo» con «Settebello» e voleva rendersi conto di persona dell'entità dello sciopero. Dopo un'ora se ne era andato.

All'altro capo della stazione un gruppo di dirigenti sindacali della Uil, della Cisl, della Cgil, tra cui il compagno Manuacci, discutevano tranquillamente. «I ferrovieri sono forti, brontolano sempre col loro grido, ma quando si tratta di scioperare non hanno paura di niente». «Gli impiegati sono diversi, sono in posizione più difficile», diceva il rappresentante della Uil. «Il ministero può calcolare i percentuali di sciopero tra gli impiegati nel comparto generale, per abbassare la media dello sciopero». «Sì, ma nelle ferrovie quando non si muore il personale i treni non si muovono».

«Se un lungo convoglio arrivato da fuori non si ferma, catturano un gruppo di ragazzi francesi. Siamo saliti e il prete, appena sgrigliato, diceva che non aveva

nulla da dire sulla greve italiana; ma poi ci confidava che l'unico guaio era che avrebbero dormito in treno, lui e le ragazze che accompagnavano.

Abbiamo aspettato: da mezzanotte all'1,10 dovevano partire sei treni: Venezia alle 0,15, Milano alle 0,35, Reggio alle 0,43, Napoli alle 0,57, Torino alle 0,15 e alle 0,55. Non ne è partito nemmeno uno. Invece arrivavano ancora qualche convoglio, di quelli che si trovano per via nella «zona cuscinetto» e che il personale, per causare minor disagio ai viaggiatori, ha portato fino in stazione. Ma ormai i binari erano tutti occupati e i treni che arrivavano dovevano sostare fuori, al di là delle pensiline, ingombrando le linee. Pochi poliziotti si aggiravano per la stazione, che appariva tranquilla e sempre più deserta. Un fotografo aveva scattato qualche flash ed è stato allontanato.

Così ha avuto inizio lo sciopero dei ferrovieri.

Una gratifica richiesta dei dipendenti di S. Spirito

Sarà la volta di oggi la delibera del Consiglio di Amministrazione di S. Spirito, la quale, preso in considerazione il particolare stato di salute di un convoglio di treni, superlavoro causato dalla contingenza, è stata emanata la proposta di una gratifica per i dipendenti di S. Spirito.

ANGOSCIOSO DRAMMA DI UNA DONNA IN VIA DELLE ACACIE A CENTOCELLE

Colpisce con una coltellata il suocero per difendere la sua bambina insidiata

Il ferito versa in gravissime condizioni al San Giovanni - Anche la suocera si scaglia contro il vecchio lubrico - La feritrice si è costituita poco dopo il fatto ma è stata rilasciata nella tarda serata

Una donna, per difendere la sua bambina insidiata, ha colpito un tenente coltellata al suocero. L'uomo è stato ricoverato in un letto di viale del Lavoro al San Giovanni. La donna, vent'anni dopo il fatto, si è presentata bangbang, dimandando il cancello della stazione dei carabinieri di Centocelle.

Il fatto è accaduto alle 13,20 di ieri in un appartamento di via delle Acacie n. 114, distante qualche decina di metri dalla caserma dei carabinieri. In casa stavano quattro persone: donne, che stavano in cucina, intente a riorganizzare, hanno udito una invocazione: «Mamma, mamma». Era la piccola Maria Antonietta, una fanciulla che dimostra meno del suo tredici anni, piccola di statura, mora con le gonne corte. Le donne sono accorse e si sono trovate dinanzi a uno spettacolo che avrebbe fatto ribollire il sangue nelle vene di un diavolo. Il vecchio aveva afferrato nel gabbietto la nipotina, la creatura del figlio, e tentava di usarla violenza. Tanto la moglie, quanto la

donna, si sono spente in un ranto. Egli è scivolato al suolo, mentre sulla sua camicia, all'altezza del cuore, si allungava una macchia scarmaglia.

Maria Carmela Savina, quando si è chinata per prestare soccorso al ferito, ha gettato via il coltello e si è precipitata fuori di casa. Prima di scendere in strada ha avvertito i vicini dell'accaduto, perché accorressero in aiuto. Il vecchio, che aveva appena afferrato la nipotina, era in via Lutezia nei pressi della sua abitazione.

La signora stava per aprire il portone quando due sconosciuti le si sono gettati contro cercando di strapparle la borsetta ed un bracciale d'oro. Con loro sorpresa però, la donna reagiva energicamente, e due allora la gettavano a terra colpendo con pugni e calci. Alle urla della malcapitata accorrevano gente ed i malviventi si davano a precipitoso fuga.

L'altra sera verso le 22,30 la signora Amelina Montanari, formata da una passeggerata è stata aggredita da due malviventi in via Lutezia nei pressi della sua abitazione.

La signora stava per aprire il portone quando due sconosciuti le si sono gettati contro cercando di strapparle la borsetta ed un bracciale d'oro. Con loro sorpresa però, la donna reagiva energicamente, e due allora la gettavano a terra colpendo con pugni e calci. Alle urla della malcapitata accorrevano gente ed i malviventi si davano a precipitoso fuga.



ALL'OSPEDALE - Un marcescilo del carabinieri interroga il ferito

La feritrice si è costituita poco dopo il fatto ma è stata rilasciata nella tarda serata.

La feritrice alle ore 16,30 si è costituita alla stazione dei carabinieri di Centocelle. Il signor marcescilo - ella ha detto quando è riuscita a calmarsi - ora mi accorgo di aver fatto male: sono pentita di aver usato quel maledetto coltello. Ma non ho pensato a nulla quando ho veduto quel disprezzato mettere le mani sulla mia bambina. Anche lei, se non la padre, avrebbe pronto i suoi stessi sentimenti.

Il sottufficiale ha interrogato con calma la donna; ha parlato con Maria Antonietta e con la moglie del ferito. Le versioni fornite sono state identiche: non è rimasto altro da fare che stendere un verbale. Maria Carmela Savina, venuta rilasciata non appena il verbale è stato dichiarato fuori pericolo e denunciato ai periti.



Maria Carmela Savina

Due ladri messi in fuga da una coraggiosa signora

L'altra sera verso le 22,30 la signora Amelina Montanari, formata da una passeggerata è stata aggredita da due malviventi in via Lutezia nei pressi della sua abitazione.

La signora stava per aprire il portone quando due sconosciuti le si sono gettati contro cercando di strapparle la borsetta ed un bracciale d'oro. Con loro sorpresa però, la donna reagiva energicamente, e due allora la gettavano a terra colpendo con pugni e calci. Alle urla della malcapitata accorrevano gente ed i malviventi si davano a precipitoso fuga.

L'altra sera verso le 22,30 la signora Amelina Montanari, formata da una passeggerata è stata aggredita da due malviventi in via Lutezia nei pressi della sua abitazione.

La signora stava per aprire il portone quando due sconosciuti le si sono gettati contro cercando di strapparle la borsetta ed un bracciale d'oro. Con loro sorpresa però, la donna reagiva energicamente, e due allora la gettavano a terra colpendo con pugni e calci. Alle urla della malcapitata accorrevano gente ed i malviventi si davano a precipitoso fuga.

Un bambino di un anno a Manziana rischia la cecità come Mike Sibole

Paolo De Biagi è stato già privato dell'occhio sinistro - Una piccola macchia - Gli sforzi dei medici per salvarlo

Paolo De Biagi, un bimbo di un anno che vive nel piccolo paese di Manziana, a 30 chilometri da Roma, rischia di perdere un occhio a causa di una terribile malattia. Il bimbo, che ha già privato dell'occhio sinistro il caso angosciante, è stato portato in un ospedale romano per essere operato. Il medico americano Mike Sibole, che ha visitato il bambino, ha avvertito che, se in questi giorni, tutto l'occhio non viene operato, il bambino sarà cieco.

Il 16 novembre del 1955 - un giorno che Nazzenza, un bimbo di un anno, è stato portato dal dottor Barilli, della clinica di viale del Lavoro, al San Giovanni, dove è stato operato. Il bimbo, che ha già privato dell'occhio sinistro, è stato portato in un ospedale romano per essere operato. Il medico americano Mike Sibole, che ha visitato il bambino, ha avvertito che, se in questi giorni, tutto l'occhio non viene operato, il bambino sarà cieco.

Il 16 novembre del 1955 - un giorno che Nazzenza, un bimbo di un anno, è stato portato dal dottor Barilli, della clinica di viale del Lavoro, al San Giovanni, dove è stato operato. Il bimbo, che ha già privato dell'occhio sinistro, è stato portato in un ospedale romano per essere operato. Il medico americano Mike Sibole, che ha visitato il bambino, ha avvertito che, se in questi giorni, tutto l'occhio non viene operato, il bambino sarà cieco.

La Banda dei vigili urbani questa sera a piazza Mastai

Nuove manifestazioni per la Festa de noantri - I festeggiamenti continueranno fino a domenica

A Trastevere, fantasmagoricamente illuminato, continueranno le manifestazioni organizzate dall'ENAL provinciale con la collaborazione dell'Uil, della Cisl, della Cgil, tra cui il compagno Manuacci, discutevano tranquillamente. «I ferrovieri sono forti, brontolano sempre col loro grido, ma quando si tratta di scioperare non hanno paura di niente». «Gli impiegati sono diversi, sono in posizione più difficile», diceva il rappresentante della Uil. «Il ministero può calcolare i percentuali di sciopero tra gli impiegati nel comparto generale, per abbassare la media dello sciopero». «Sì, ma nelle ferrovie quando non si muore il personale i treni non si muovono».

«Se un lungo convoglio arrivato da fuori non si ferma, catturano un gruppo di ragazzi francesi. Siamo saliti e il prete, appena sgrigliato, diceva che non aveva

Domani il comitato federale della FGCI

Il Comitato Federale della FGCI si riunirà domani alle ore 18,30 presso la Federazione. Alla riunione sono invitati a partecipare i segretari dei circoli e i responsabili delle ragazze.

Il Comitato Federale della FGCI si riunirà domani alle ore 18,30 presso la Federazione. Alla riunione sono invitati a partecipare i segretari dei circoli e i responsabili delle ragazze.

Il Comitato Federale della FGCI si riunirà domani alle ore 18,30 presso la Federazione. Alla riunione sono invitati a partecipare i segretari dei circoli e i responsabili delle ragazze.

Domani a piazza Vittorio comizio antifascista

Domani 25 luglio alle ore 18,30 comizio antifascista di risposta alla provocazione fascista, in piazza Vittorio, con la partecipazione di Fausto Nitti e del prof. Carlo Salinari.

Assemblee e conferenze

Assemblee e conferenze. Domani 25 luglio alle ore 18,30 comizio antifascista di risposta alla provocazione fascista, in piazza Vittorio, con la partecipazione di Fausto Nitti e del prof. Carlo Salinari.

Gli auguri a Massini dei comunisti romani

Gli auguri a Massini dei comunisti romani. La Federazione comunista romana ha inviato al compagno Massini il seguente telegramma: «Comunisti romani ti salutano con affetto e ti augurano un buon viaggio. La tua opera di liberazione della nostra patria è stata e sarà sempre un esempio per tutti noi. Ti salutano con affetto e ti augurano un buon viaggio. La tua opera di liberazione della nostra patria è stata e sarà sempre un esempio per tutti noi.

Affollata assemblea di pensionati alla CGIL

Affollata assemblea di pensionati alla CGIL. S. venuta, una interruzione dei lavori. Affollata assemblea di pensionati alla CGIL. S. venuta, una interruzione dei lavori.

E' STATO DEciso NEL CORSO DI UN'ASSEMBLEA Domani nuovo sciopero all'agenzia dell'I.N.A.

E' STATO DEciso NEL CORSO DI UN'ASSEMBLEA Domani nuovo sciopero all'agenzia dell'I.N.A. Nel corso di un'assemblea convocata a Termini Imerese, i dipendenti dell'agenzia generale dell'I.N.A. hanno deciso di scioperare la sera del 25 luglio. Il sciopero sarà in forma di astensione dal lavoro.

Strappata alla morte una donna in via Bodoni

Versò le ore 11,40 una donna è stata strappata all'agenzia dell'I.N.A. Versò le ore 11,40 una donna è stata strappata all'agenzia dell'I.N.A.

Una lettera del sarlo Roberto Arena

Una lettera del sarlo Roberto Arena. Abbiamo pubblicato, nel giorno scorso, un folto di lettere, dirette alla nostra redazione, che hanno aperto le manifestazioni di protesta in tutta la città. Una lettera del sarlo Roberto Arena, che ha aperto le manifestazioni di protesta in tutta la città.

Identificati i due giovani dell'incidente sull'Ostense

Identificati i due giovani dell'incidente sull'Ostense. Sono stati identificati i due giovani coinvolti nell'incidente sull'Ostense. Sono stati identificati i due giovani coinvolti nell'incidente sull'Ostense.

Aggredito a bastonate da quattro energumani

Aggredito a bastonate da quattro energumani. Un ragazzo è stato aggredito a bastonate da quattro energumani. Un ragazzo è stato aggredito a bastonate da quattro energumani.

Assemblea all'E.U.R. per il mese della stampa

Venerdì 27 luglio alle ore 18,30 nei palazzoni dei Congressi dell'EUR, (sala delle riunioni) avrà luogo il convegno dei dirigenti di sezione e degli attivisti delle cellule maschili e femminili di strada e di aziende in preparazione del mese della stampa comunista. Interverrà al convegno il compagno Gian Carlo Pajetta, membro della segreteria del Partito.

SIGNIFICATIVO ESORDIO DEGLI AMMINISTRATORI D.C.

La Giunta non prende alcun impegno per i baraccati di Monte del Gallo

« Non incoraggiare la gente a venire a Roma » dice il sindaco - L'accorata protesta di un sinistrato - Chiesta l'incompatibilità per la duplice carica di Tupini

La seduta di ieri del Consiglio comunale, la prima convocata dopo l'elezione dei baraccati della Giunta, avrebbe potuto essere considerata soltanto una seduta interlocutoria...

Tupini aveva in sostanza convocato il Consiglio per comunicare la ripartizione degli assessorati secondo quanto del resto si era già detto in un'assemblea...

La questione dei baraccati è stata discussa dal Consiglio comunale, ma la giunta ha mostrato di interpretare nel modo che abbiamo visto il problema dei baraccati e dei senza tetto...

Tupini non si è preoccupato di spiegare, in qualche parola di solidarietà, ai cittadini rimasti senza il tetto...

Vietato sull'Appia Antica il transito delle macchine?

Un progetto di legge all'esame del ministero della P.L. - Il piano dei vincoli

L'agenzia Italia Informazione, la commissione speciale istituita per la formulazione di un piano per la gestione dell'Appia Antica...

Fulminato da un malore un vecchio in v. Sallustiana

Il signor Bruno Diamanti, di 61 anni, abitante in via Giulio Cesare 19, mentre per correva via Sallustiana...

Muore a seguito di un incidente stradale

Alle ore 9,00 di sera si è verificato un incidente stradale in via S. Camillo...

PICCOLA CROVACA

Il giorno 24 luglio 1956, ore 14,30, si è verificato un incidente stradale in via S. Camillo...

Il giorno 24 luglio 1956, ore 14,30, si è verificato un incidente stradale in via S. Camillo...

Il giorno 24 luglio 1956, ore 14,30, si è verificato un incidente stradale in via S. Camillo...

Gravissimo soprasso alla Vetreria S. Paolo

Continua alla Vetreria S. Paolo la lotta dei lavoratori per ottenere il ripristino delle 48 ore di lavoro contro le 40 attualmente effettuate...

E' morta la "Nannina", della Resistenza romana

Aveva 71 anni - Il suo volto nel film « Roma città aperta » dove interpretò se stessa

Ieri mattina, colpita da un infarto cardiaco, si è spenta Nannina Ferrazzano, una delle più semplici e nobili figure della Resistenza romana...

Provedimenti repressivi in maleria anonaria

In conformità delle direttive di politica annonaria impartite dall'assessorato, i provvedimenti repressivi sono stati adottati nella scorsa settimana...

AL PREFETTO E ALL'ASSOCIAZIONE COSTRUTTORI Lettere dei sindacati CGIL e UIL sulla lunga vertenza degli edili

Si chiede ancora una volta, alla vigilia delle nuove azioni di sciopero, l'inzio di trattative - Alle ore 12 di domani la prima sospensione del lavoro

In piena preparazione per i cantieri edili di Roma e provincia la manifestazione di sciopero di mercoledì 25, che il giorno dello sciopero...

Catturano un cane lapidandolo a morte

Un barbone nero di razza brava, di anni 10 circa, è stato catturato nel corso di un'operazione di pulizia...

Furlo al volo in via C. Ballisti

Una valigia e un portafoglio sono stati rubati in via C. Ballisti, nel corso di un'operazione di pulizia...

Furioso inseguimento di tre ladri di auto

Dopo un inseguimento di oltre 10 chilometri, tre ladri di auto sono stati catturati...

Scaraventa a terra una gabbia di canarini

Un canarino è stato scaraventato a terra in via S. Camillo, nel corso di un'operazione di pulizia...

LE PRIME

CINEMA Quando la gang colpisce

Malgrado il titolo, che potrebbe indurre a pensare ad un'azione di gangster delle giungle...

FEATRI «Aida» e «Turandot» alle Terme di Caracalla

Una nuova produzione di 21 spettacoli della Aida e di 12 spettacoli della Turandot...

LE BRIGATE Internazionali in Spagna

Le Brigate Internazionali sono state inviate in Spagna per combattere contro i nazisti...

ABBONATI SIBITO e fa abbonare i tuoi amici a IL CALENDARIO DEL POPOLO

IL CALENDARIO DEL POPOLO è un calendario di massa che contiene notizie, notizie, notizie...

ANNUNCI ECONOMICI

ANNUNCI ECONOMICI: Offerte di lavoro, annunci immobiliari, annunci di servizi...

ANNUNCI SANITARI

ANNUNCI SANITARI: Offerte di cure, annunci di medici, annunci di farmacie...

ESQUILINO

ESQUILINO: Offerte di cure, annunci di medici, annunci di farmacie...

VENERE

VENERE: Offerte di cure, annunci di medici, annunci di farmacie...

DOSSANA

DOSSANA: Offerte di cure, annunci di medici, annunci di farmacie...

DOSSANA

DOSSANA: Offerte di cure, annunci di medici, annunci di farmacie...

DOSSANA

DOSSANA: Offerte di cure, annunci di medici, annunci di farmacie...

DOSSANA

DOSSANA: Offerte di cure, annunci di medici, annunci di farmacie...

DOSSANA

DOSSANA: Offerte di cure, annunci di medici, annunci di farmacie...

DOSSANA

DOSSANA: Offerte di cure, annunci di medici, annunci di farmacie...

DOSSANA

DOSSANA: Offerte di cure, annunci di medici, annunci di farmacie...

GIOLLINO

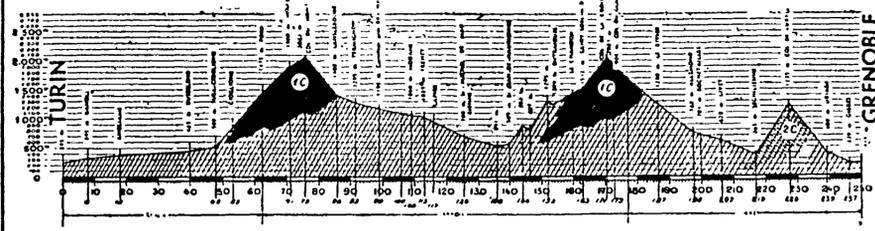
GIOLLINO: Offerte di cure, annunci di medici, annunci di farmacie...

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

TOUR DE FRANCE: WAGTMANS RIMANE AL COMANDO DELLA CLASSIFICA SFONDATA DALLE FIGURE DI SECONDO PIANO

Giappolousi di Torino tutti per il "Cit."

- Abbiamo rivisto il grande Gaul, quello scattante, agile e deciso. E abbiamo rivisto anche Nencini, che dei nostri è stato il migliore dopo il « Cit ». In grave ritardo è giunto al traguardo Brankart: un altro che sparisce dalla rosa dei favoriti.
- Il « Tour » continua il suo cammino sulle strade bianche delle Alpi. Oggi da Torino a Grenoble (Km. 260) la corsa può togliere il velo dell'incertezza. Tre i traguardi rossi: Colle del Moncenisio (m. 2083), Col de La Croix-de-Fer (m. 2087) e Col de Lurtel (m. 1235). In quella che Stendahl ha chiamato « La plus amoureuse ville de France » la corsa ci arriverà a pezzi. Come i suoi atleti, forse.



CHARLY GAUL è tornato a far parlare di sé scalando solitario la vetta del Sestriere

Il volto della verità

(Dal nostro inviato speciale)

TORINO, 23 — In trionfo il « Cit », il telefono il « Cit » sul traguardo della sua città: Torino. Il fatto è bello, commovente. Il fatto è il trionfo di Defilippis, esalta soprattutto chi — come noi — ha seguito le fasi della drammatica corsa di oggi. Sulle rampe dell'Inferno, sulle rampe del Monginevro, sulle rampe del Sestriere, il « Cit » non era così primo il « Cit », che nella « Valle dell'Inferno » sull'Inferno, era caduto ed aveva sbeccato una gomma, inseguita. Aveva la faccia tirata, pallida; la faccia di Defilippis si arrampicava abbastanza bene. Ma era stato scatenato per tagliare il nastro del « traguardo rosso » del Col d'Isoard. E Bahamontes, Ockers, Walkowiak, Gaul, avevano perso, vantaggio su Defilippis. Insomma: si pensava che il « Cit » già ci avesse fatto una croce sulla corsa di oggi.



NENCINI con Defilippis il migliore degli italiani

« Cit », il ragazzo della città aveva battuto Ockers, aveva battuto il campione del mondo.

Calmata che si era la febbre, il « Tour » ed il suo ordine di arrivo, tornavano a dominare l'ambiente. Che cosa era accaduto nella corsa di oggi? Tante cose. Cercare di raccontare quello che è accaduto nella corsa è come avere la pretesa di fare in fretta e furia le valigie e non dimenticare niente fuori.

Dunque, Wagtmans rimane l'uomo vestito di giallo; belle le sue acrobazie, è bellissimo quello di Hout, Bahamontes, Ockers, Gaul, il quale, Gaul, ha tentato di risolvere di forza la corsa: Ockers, Nencini, Defilippis, Hout, e così via, si partiva alla caccia di Gaul, che stava fuggendo solo.

Caccia disperata a Gaul. Si capisce che, nell'inseguimento a Gaul, il « Cit » si distingueva: voglio dire che era lui, Defilippis, che frastuono e frastuono la pattuglia: voglio dire che Defilippis, della pattuglia, era il corpo e l'anima. E Gaul, il meraviglioso Gaul, finiva in trappola quando la corsa aveva, di poco, passato Pinerolo. Allora, il « Cit » tirava un respiro. Che era anche di sollievo. E si preparava per fare la volta. La strada era gradiva il suo arrivo a Defilippis. E così la folla. La grande folla. Defilippis entra sulla pista di terra rossa della sua città, con Ockers che aveva « preso » la ruota di Adriaenssens. Ma scattava di forza, subito. Col fiato sospeso, la folla, la grande folla, il « Cit » si avventa a tagliare su Ockers, e la folla comincia a gridare il suo incantamento.

Per tutta la distanza del giro, Defilippis non mollava la pedale, deciso, scattante. Un urlo, l'urlo della grande folla: voleva dire, quell'urlo, che il

La rincorsa di Nino sulle strade di casa

(Dal nostro inviato speciale)

TORINO, 23 — L'aspra, la ruota si spinge, prima, si incastra, successivamente si incastra, si spinge, nella polvere, fra i primi si perdono Hout e Fautin; si avventano Adriaenssens e Ockers, in ritardo di 1.40. Hout e Fautin, in ritardo di 1.14. Ecco Gaul in ritardo di 2.15. Quindi passano Adriaenssens, Loro, De Gaul, Van Der Pluym, Datto, Clos, Maljeu, Barbone, Nencini, Defilippis.

« Cit » è a testa di collo nella discesa, Defilippis è seguito da Wagtmans, De Smet e Nencini e un paio di schiaffi, Defilippis. A settanta km, dietro di lui, come capello grigio!

Finalmente ecco Brankart, dopo l'arrivo di Ockers. Poi entra deveso nelle curve, esce dalla curva in un po' di ritardo. Ockers malgrado la forte rincorsa, è battuto; è battuto netto; di una scossa

quasi pieno. C'è anche Capponi, ci sono, Magni, Bobet, Van Steenbruggen, Bamber, e gente eccitata in attesa. La ruota si spinge sulla pista di terra rossa: entra Adriaenssens che — sulla spalla con Ockers — punta a spilla con Defilippis. Signe Barone, Defilippis conosce la pista e non tergiversa; scatta davanti a Ockers, sopra Adriaenssens e conduce per quasi tutto il giro Defilippis, sul rettilineo opposto alla dirittura d'arrivo Defilippis rinfuoca un attacco di Ockers. Poi entra deveso nelle curve, esce dalla curva in un po' di ritardo. Ockers malgrado la forte rincorsa, è battuto; è battuto netto; di una scossa

Torna il nostro del traguardo rosso e ci sono: Magni, Bobet, Van Steenbruggen, Bamber, e gente eccitata in attesa. La ruota si spinge sulla pista di terra rossa: entra Adriaenssens che — sulla spalla con Ockers — punta a spilla con Defilippis. Signe Barone, Defilippis conosce la pista e non tergiversa; scatta davanti a Ockers, sopra Adriaenssens e conduce per quasi tutto il giro Defilippis, sul rettilineo opposto alla dirittura d'arrivo Defilippis rinfuoca un attacco di Ockers. Poi entra deveso nelle curve, esce dalla curva in un po' di ritardo. Ockers malgrado la forte rincorsa, è battuto; è battuto netto; di una scossa

quasi pieno. C'è anche Capponi, ci sono, Magni, Bobet, Van Steenbruggen, Bamber, e gente eccitata in attesa. La ruota si spinge sulla pista di terra rossa: entra Adriaenssens che — sulla spalla con Ockers — punta a spilla con Defilippis. Signe Barone, Defilippis conosce la pista e non tergiversa; scatta davanti a Ockers, sopra Adriaenssens e conduce per quasi tutto il giro Defilippis, sul rettilineo opposto alla dirittura d'arrivo Defilippis rinfuoca un attacco di Ockers. Poi entra deveso nelle curve, esce dalla curva in un po' di ritardo. Ockers malgrado la forte rincorsa, è battuto; è battuto netto; di una scossa

quasi pieno. C'è anche Capponi, ci sono, Magni, Bobet, Van Steenbruggen, Bamber, e gente eccitata in attesa. La ruota si spinge sulla pista di terra rossa: entra Adriaenssens che — sulla spalla con Ockers — punta a spilla con Defilippis. Signe Barone, Defilippis conosce la pista e non tergiversa; scatta davanti a Ockers, sopra Adriaenssens e conduce per quasi tutto il giro Defilippis, sul rettilineo opposto alla dirittura d'arrivo Defilippis rinfuoca un attacco di Ockers. Poi entra deveso nelle curve, esce dalla curva in un po' di ritardo. Ockers malgrado la forte rincorsa, è battuto; è battuto netto; di una scossa

LE CLASSIFICHE

ORDINE DI ARRIVO	CLASSIFICA GENERALE
1) DEFILIPPIS (Italia) che ha coperto i 211 km della Gap-Torino in 6.42.20; 2) Ockers (Belgio); 3) Bahamontes (Fr.); 4) NENCINI (It.); 5) Walkowiak (Sv.); 6) Defilippis (It.); 7) Hout (Bel); 8) Clos (Lus.); 9) Van der Pluym (Bel); 10) Bahamontes (Sp.); 11) Privat (Fr.); 12) Gaul (Lus.); 13) Loro (Sp.); 14) Adriaenssens (Bel); 15) Hout (Sv.); 16) Beyer (Sp.); 17) Villetta (Sv.); 18) Meyren (Sv.); 19) Loro (Sv.); 20) Loro (Sv.); 21) Loro (Sv.); 22) Loro (Sv.); 23) Loro (Sv.); 24) Loro (Sv.); 25) Loro (Sv.); 26) Loro (Sv.); 27) Loro (Sv.); 28) Loro (Sv.); 29) Loro (Sv.); 30) Loro (Sv.); 31) Loro (Sv.); 32) Loro (Sv.); 33) Loro (Sv.); 34) Loro (Sv.); 35) Loro (Sv.); 36) Loro (Sv.); 37) Loro (Sv.); 38) Loro (Sv.); 39) Loro (Sv.); 40) Loro (Sv.); 41) Loro (Sv.); 42) Loro (Sv.); 43) Loro (Sv.); 44) Loro (Sv.); 45) Loro (Sv.); 46) Loro (Sv.); 47) Loro (Sv.); 48) Loro (Sv.); 49) Loro (Sv.); 50) Loro (Sv.); 51) Loro (Sv.); 52) Loro (Sv.); 53) Loro (Sv.); 54) Loro (Sv.); 55) Loro (Sv.); 56) Loro (Sv.); 57) Loro (Sv.); 58) Loro (Sv.); 59) Loro (Sv.); 60) Loro (Sv.); 61) Loro (Sv.); 62) Loro (Sv.); 63) Loro (Sv.); 64) Loro (Sv.); 65) Loro (Sv.); 66) Loro (Sv.); 67) Loro (Sv.); 68) Loro (Sv.); 69) Loro (Sv.); 70) Loro (Sv.); 71) Loro (Sv.); 72) Loro (Sv.); 73) Loro (Sv.); 74) Loro (Sv.); 75) Loro (Sv.); 76) Loro (Sv.); 77) Loro (Sv.); 78) Loro (Sv.); 79) Loro (Sv.); 80) Loro (Sv.); 81) Loro (Sv.); 82) Loro (Sv.); 83) Loro (Sv.); 84) Loro (Sv.); 85) Loro (Sv.); 86) Loro (Sv.); 87) Loro (Sv.); 88) Loro (Sv.); 89) Loro (Sv.); 90) Loro (Sv.); 91) Loro (Sv.); 92) Loro (Sv.); 93) Loro (Sv.); 94) Loro (Sv.); 95) Loro (Sv.); 96) Loro (Sv.); 97) Loro (Sv.); 98) Loro (Sv.); 99) Loro (Sv.); 100) Loro (Sv.); 101) Loro (Sv.); 102) Loro (Sv.); 103) Loro (Sv.); 104) Loro (Sv.); 105) Loro (Sv.); 106) Loro (Sv.); 107) Loro (Sv.); 108) Loro (Sv.); 109) Loro (Sv.); 110) Loro (Sv.); 111) Loro (Sv.); 112) Loro (Sv.); 113) Loro (Sv.); 114) Loro (Sv.); 115) Loro (Sv.); 116) Loro (Sv.); 117) Loro (Sv.); 118) Loro (Sv.); 119) Loro (Sv.); 120) Loro (Sv.); 121) Loro (Sv.); 122) Loro (Sv.); 123) Loro (Sv.); 124) Loro (Sv.); 125) Loro (Sv.); 126) Loro (Sv.); 127) Loro (Sv.); 128) Loro (Sv.); 129) Loro (Sv.); 130) Loro (Sv.); 131) Loro (Sv.); 132) Loro (Sv.); 133) Loro (Sv.); 134) Loro (Sv.); 135) Loro (Sv.); 136) Loro (Sv.); 137) Loro (Sv.); 138) Loro (Sv.); 139) Loro (Sv.); 140) Loro (Sv.); 141) Loro (Sv.); 142) Loro (Sv.); 143) Loro (Sv.); 144) Loro (Sv.); 145) Loro (Sv.); 146) Loro (Sv.); 147) Loro (Sv.); 148) Loro (Sv.); 149) Loro (Sv.); 150) Loro (Sv.); 151) Loro (Sv.); 152) Loro (Sv.); 153) Loro (Sv.); 154) Loro (Sv.); 155) Loro (Sv.); 156) Loro (Sv.); 157) Loro (Sv.); 158) Loro (Sv.); 159) Loro (Sv.); 160) Loro (Sv.); 161) Loro (Sv.); 162) Loro (Sv.); 163) Loro (Sv.); 164) Loro (Sv.); 165) Loro (Sv.); 166) Loro (Sv.); 167) Loro (Sv.); 168) Loro (Sv.); 169) Loro (Sv.); 170) Loro (Sv.); 171) Loro (Sv.); 172) Loro (Sv.); 173) Loro (Sv.); 174) Loro (Sv.); 175) Loro (Sv.); 176) Loro (Sv.); 177) Loro (Sv.); 178) Loro (Sv.); 179) Loro (Sv.); 180) Loro (Sv.); 181) Loro (Sv.); 182) Loro (Sv.); 183) Loro (Sv.); 184) Loro (Sv.); 185) Loro (Sv.); 186) Loro (Sv.); 187) Loro (Sv.); 188) Loro (Sv.); 189) Loro (Sv.); 190) Loro (Sv.); 191) Loro (Sv.); 192) Loro (Sv.); 193) Loro (Sv.); 194) Loro (Sv.); 195) Loro (Sv.); 196) Loro (Sv.); 197) Loro (Sv.); 198) Loro (Sv.); 199) Loro (Sv.); 200) Loro (Sv.); 201) Loro (Sv.); 202) Loro (Sv.); 203) Loro (Sv.); 204) Loro (Sv.); 205) Loro (Sv.); 206) Loro (Sv.); 207) Loro (Sv.); 208) Loro (Sv.); 209) Loro (Sv.); 210) Loro (Sv.); 211) Loro (Sv.); 212) Loro (Sv.); 213) Loro (Sv.); 214) Loro (Sv.); 215) Loro (Sv.); 216) Loro (Sv.); 217) Loro (Sv.); 218) Loro (Sv.); 219) Loro (Sv.); 220) Loro (Sv.); 221) Loro (Sv.); 222) Loro (Sv.); 223) Loro (Sv.); 224) Loro (Sv.); 225) Loro (Sv.); 226) Loro (Sv.); 227) Loro (Sv.); 228) Loro (Sv.); 229) Loro (Sv.); 230) Loro (Sv.); 231) Loro (Sv.); 232) Loro (Sv.); 233) Loro (Sv.); 234) Loro (Sv.); 235) Loro (Sv.); 236) Loro (Sv.); 237) Loro (Sv.); 238) Loro (Sv.); 239) Loro (Sv.); 240) Loro (Sv.); 241) Loro (Sv.); 242) Loro (Sv.); 243) Loro (Sv.); 244) Loro (Sv.); 245) Loro (Sv.); 246) Loro (Sv.); 247) Loro (Sv.); 248) Loro (Sv.); 249) Loro (Sv.); 250) Loro (Sv.); 251) Loro (Sv.); 252) Loro (Sv.); 253) Loro (Sv.); 254) Loro (Sv.); 255) Loro (Sv.); 256) Loro (Sv.); 257) Loro (Sv.); 258) Loro (Sv.); 259) Loro (Sv.); 260) Loro (Sv.); 261) Loro (Sv.); 262) Loro (Sv.); 263) Loro (Sv.); 264) Loro (Sv.); 265) Loro (Sv.); 266) Loro (Sv.); 267) Loro (Sv.); 268) Loro (Sv.); 269) Loro (Sv.); 270) Loro (Sv.); 271) Loro (Sv.); 272) Loro (Sv.); 273) Loro (Sv.); 274) Loro (Sv.); 275) Loro (Sv.); 276) Loro (Sv.); 277) Loro (Sv.); 278) Loro (Sv.); 279) Loro (Sv.); 280) Loro (Sv.); 281) Loro (Sv.); 282) Loro (Sv.); 283) Loro (Sv.); 284) Loro (Sv.); 285) Loro (Sv.); 286) Loro (Sv.); 287) Loro (Sv.); 288) Loro (Sv.); 289) Loro (Sv.); 290) Loro (Sv.); 291) Loro (Sv.); 292) Loro (Sv.); 293) Loro (Sv.); 294) Loro (Sv.); 295) Loro (Sv.); 296) Loro (Sv.); 297) Loro (Sv.); 298) Loro (Sv.); 299) Loro (Sv.); 300) Loro (Sv.); 301) Loro (Sv.); 302) Loro (Sv.); 303) Loro (Sv.); 304) Loro (Sv.); 305) Loro (Sv.); 306) Loro (Sv.); 307) Loro (Sv.); 308) Loro (Sv.); 309) Loro (Sv.); 310) Loro (Sv.); 311) Loro (Sv.); 312) Loro (Sv.); 313) Loro (Sv.); 314) Loro (Sv.); 315) Loro (Sv.); 316) Loro (Sv.); 317) Loro (Sv.); 318) Loro (Sv.); 319) Loro (Sv.); 320) Loro (Sv.); 321) Loro (Sv.); 322) Loro (Sv.); 323) Loro (Sv.); 324) Loro (Sv.); 325) Loro (Sv.); 326) Loro (Sv.); 327) Loro (Sv.); 328) Loro (Sv.); 329) Loro (Sv.); 330) Loro (Sv.); 331) Loro (Sv.); 332) Loro (Sv.); 333) Loro (Sv.); 334) Loro (Sv.); 335) Loro (Sv.); 336) Loro (Sv.); 337) Loro (Sv.); 338) Loro (Sv.); 339) Loro (Sv.); 340) Loro (Sv.); 341) Loro (Sv.); 342) Loro (Sv.); 343) Loro (Sv.); 344) Loro (Sv.); 345) Loro (Sv.); 346) Loro (Sv.); 347) Loro (Sv.); 348) Loro (Sv.); 349) Loro (Sv.); 350) Loro (Sv.); 351) Loro (Sv.); 352) Loro (Sv.); 353) Loro (Sv.); 354) Loro (Sv.); 355) Loro (Sv.); 356) Loro (Sv.); 357) Loro (Sv.); 358) Loro (Sv.); 359) Loro (Sv.); 360) Loro (Sv.); 361) Loro (Sv.); 362) Loro (Sv.); 363) Loro (Sv.); 364) Loro (Sv.); 365) Loro (Sv.); 366) Loro (Sv.); 367) Loro (Sv.); 368) Loro (Sv.); 369) Loro (Sv.); 370) Loro (Sv.); 371) Loro (Sv.); 372) Loro (Sv.); 373) Loro (Sv.); 374) Loro (Sv.); 375) Loro (Sv.); 376) Loro (Sv.); 377) Loro (Sv.); 378) Loro (Sv.); 379) Loro (Sv.); 380) Loro (Sv.); 381) Loro (Sv.); 382) Loro (Sv.); 383) Loro (Sv.); 384) Loro (Sv.); 385) Loro (Sv.); 386) Loro (Sv.); 387) Loro (Sv.); 388) Loro (Sv.); 389) Loro (Sv.); 390) Loro (Sv.); 391) Loro (Sv.); 392) Loro (Sv.); 393) Loro (Sv.); 394) Loro (Sv.); 395) Loro (Sv.); 396) Loro (Sv.); 397) Loro (Sv.); 398) Loro (Sv.); 399) Loro (Sv.); 400) Loro (Sv.); 401) Loro (Sv.); 402) Loro (Sv.); 403) Loro (Sv.); 404) Loro (Sv.); 405) Loro (Sv.); 406) Loro (Sv.); 407) Loro (Sv.); 408) Loro (Sv.); 409) Loro (Sv.); 410) Loro (Sv.); 411) Loro (Sv.); 412) Loro (Sv.); 413) Loro (Sv.); 414) Loro (Sv.); 415) Loro (Sv.); 416) Loro (Sv.); 417) Loro (Sv.); 418) Loro (Sv.); 419) Loro (Sv.); 420) Loro (Sv.); 421) Loro (Sv.); 422) Loro (Sv.); 423) Loro (Sv.); 424) Loro (Sv.); 425) Loro (Sv.); 426) Loro (Sv.); 427) Loro (Sv.); 428) Loro (Sv.); 429) Loro (Sv.); 430) Loro (Sv.); 431) Loro (Sv.); 432) Loro (Sv.); 433) Loro (Sv.); 434) Loro (Sv.); 435) Loro (Sv.); 436) Loro (Sv.); 437) Loro (Sv.); 438) Loro (Sv.); 439) Loro (Sv.); 440) Loro (Sv.); 441) Loro (Sv.); 442) Loro (Sv.); 443) Loro (Sv.); 444) Loro (Sv.); 445) Loro (Sv.); 446) Loro (Sv.); 447) Loro (Sv.); 448) Loro (Sv.); 449) Loro (Sv.); 450) Loro (Sv.); 451) Loro (Sv.); 452) Loro (Sv.); 453) Loro (Sv.); 454) Loro (Sv.); 455) Loro (Sv.); 456) Loro (Sv.); 457) Loro (Sv.); 458) Loro (Sv.); 459) Loro (Sv.); 460) Loro (Sv.); 461) Loro (Sv.); 462) Loro (Sv.); 463) Loro (Sv.); 464) Loro (Sv.); 465) Loro (Sv.); 466) Loro (Sv.); 467) Loro (Sv.); 468) Loro (Sv.); 469) Loro (Sv.); 470) Loro (Sv.); 471) Loro (Sv.); 472) Loro (Sv.); 473) Loro (Sv.); 474) Loro (Sv.); 475) Loro (Sv.); 476) Loro (Sv.); 477) Loro (Sv.); 478) Loro (Sv.); 479) Loro (Sv.); 480) Loro (Sv.); 481) Loro (Sv.); 482) Loro (Sv.); 483) Loro (Sv.); 484) Loro (Sv.); 485) Loro (Sv.); 486) Loro (Sv.); 487) Loro (Sv.); 488) Loro (Sv.); 489) Loro (Sv.); 490) Loro (Sv.); 491) Loro (Sv.); 492) Loro (Sv.); 493) Loro (Sv.); 494) Loro (Sv.); 495) Loro (Sv.); 496) Loro (Sv.); 497) Loro (Sv.); 498) Loro (Sv.); 499) Loro (Sv.); 500) Loro (Sv.); 501) Loro (Sv.); 502) Loro (Sv.); 503) Loro (Sv.); 504) Loro (Sv.); 505) Loro (Sv.); 506) Loro (Sv.); 507) Loro (Sv.); 508) Loro (Sv.); 509) Loro (Sv.); 510) Loro (Sv.); 511) Loro (Sv.); 512) Loro (Sv.); 513) Loro (Sv.); 514) Loro (Sv.); 515) Loro (Sv.); 516) Loro (Sv.); 517) Loro (Sv.); 518) Loro (Sv.); 519) Loro (Sv.); 520) Loro (Sv.); 521) Loro (Sv.); 522) Loro (Sv.); 523) Loro (Sv.); 524) Loro (Sv.); 525) Loro (Sv.); 526) Loro (Sv.); 527) Loro (Sv.); 528) Loro (Sv.); 529) Loro (Sv.); 530) Loro (Sv.); 531) Loro (Sv.); 532) Loro (Sv.); 533) Loro (Sv.); 534) Loro (Sv.); 535) Loro (Sv.); 536) Loro (Sv.); 537) Loro (Sv.); 538) Loro (Sv.); 539) Loro (Sv.); 540) Loro (Sv.); 541) Loro (Sv.); 542) Loro (Sv.); 543) Loro (Sv.); 544) Loro (Sv.); 545) Loro (Sv.); 546) Loro (Sv.); 547) Loro (Sv.); 548) Loro (Sv.); 549) Loro (Sv.); 550) Loro (Sv.); 551) Loro (Sv.); 552) Loro (Sv.); 553) Loro (Sv.); 554) Loro (Sv.); 555) Loro (Sv.); 556) Loro (Sv.); 557) Loro (Sv.); 558) Loro (Sv.); 559) Loro (Sv.); 560) Loro (Sv.); 561) Loro (Sv.); 562) Loro (Sv.); 563) Loro (Sv.); 564) Loro (Sv.); 565) Loro (Sv.); 566) Loro (Sv.); 567) Loro (Sv.); 568) Loro (Sv.); 569) Loro (Sv.); 570) Loro (Sv.); 571) Loro (Sv.); 572) Loro (Sv.); 573) Loro (Sv.); 574) Loro (Sv.); 575) Loro (Sv.); 576) Loro (Sv.); 577) Loro (Sv.); 578) Loro (Sv.); 579) Loro (Sv.); 580) Loro (Sv.); 581) Loro (Sv.); 582) Loro (Sv.); 583) Loro (Sv.); 584) Loro (Sv.); 585) Loro (Sv.); 586) Loro (Sv.); 587) Loro (Sv.); 588) Loro (Sv.); 589) Loro (Sv.); 590) Loro (Sv.); 591) Loro (Sv.); 592) Loro (Sv.); 593) Loro (Sv.); 594) Loro (Sv.); 595) Loro (Sv.); 596) Loro (Sv.); 597) Loro (Sv.); 598) Loro (Sv.); 599) Loro (Sv.); 600) Loro (Sv.); 601) Loro (Sv.); 602) Loro (Sv.); 603) Loro (Sv.); 604) Loro (Sv.); 605) Loro (Sv.); 606) Loro (Sv.); 607) Loro (Sv.); 608) Loro (Sv.); 609) Loro (Sv.); 610) Loro (Sv.); 611) Loro (Sv.); 612) Loro (Sv.); 613) Loro (Sv.); 614) Loro (Sv.); 615) Loro (Sv.); 616) Loro (Sv.); 617) Loro (Sv.); 618) Loro (Sv.); 619) Loro (Sv.); 620) Loro (Sv.); 621) Loro (Sv.); 622) Loro (Sv.); 623) Loro (Sv.); 624) Loro (Sv.); 625) Loro (Sv.); 626) Loro (Sv.); 627) Loro (Sv.); 628) Loro (Sv.); 629) Loro (Sv.); 630) Loro (Sv.); 631) Loro (Sv.); 632) Loro (Sv.); 633) Loro (Sv.); 634) Loro (Sv.); 635) Loro (Sv.); 636) Loro (Sv.); 637) Loro (Sv.); 638) Loro (Sv.); 639) Loro (Sv.); 640) Loro (Sv.); 641) Loro (Sv.); 642) Loro (Sv.); 643) Loro (Sv.); 644) Loro (Sv.); 645) Loro (Sv.); 646) Loro (Sv.); 647) Loro (Sv.); 648) Loro (Sv.); 649) Loro (Sv.); 650) Loro (Sv.); 651) Loro (Sv.); 652) Loro (Sv.); 653) Loro (Sv.); 654) Loro (Sv.); 655) Loro (Sv.); 656) Loro (Sv.); 657) Loro (Sv.); 658) Loro (Sv.); 659) Loro (Sv.); 660) Loro (Sv.); 661) Loro (Sv.); 662) Loro (Sv.); 663) Loro (Sv.); 664) Loro (Sv.); 665) Loro (Sv.); 666) Loro (Sv.); 667) Loro (Sv.); 668) Loro (Sv.); 669) Loro (Sv.); 670) Loro (Sv.); 671) Loro (Sv.); 672) Loro (Sv.); 673) Loro (Sv.); 674) Loro (Sv.); 675) Loro (Sv.); 676) Loro (Sv.); 677) Loro (Sv.); 678) Loro (Sv.); 679) Loro (Sv.); 680) Loro (Sv.); 681) Loro (Sv.); 682) Loro (Sv.); 683) Loro (Sv.); 684) Loro (Sv.); 685) Loro (Sv.); 686) Loro (Sv.); 687) Loro (Sv.); 688) Loro (Sv.); 689) Loro (Sv.); 690) Loro (Sv.); 691) Loro (Sv.); 692) Loro (Sv.); 693) Loro (Sv.); 694) Loro (Sv.); 695) Loro (Sv.); 696) Loro (Sv.); 697) Loro (Sv.); 698) Loro (Sv.); 699) Loro (Sv.); 700) Loro (Sv.); 701) Loro (Sv.); 702) Loro (Sv.); 703) Loro (Sv.); 704) Loro (Sv.); 705) Loro (Sv.); 706) Loro (Sv.); 707) Loro (Sv.); 708) Loro (Sv.); 709) Loro (Sv.); 710) Loro (Sv.); 711) Loro (Sv.); 712) Loro (Sv.); 713) Loro (Sv.); 714) Loro (Sv.); 715) Loro (Sv.); 716) Loro (Sv.); 717) Loro (Sv.); 718) Loro (Sv.); 719) Loro (Sv.); 720) Loro (Sv.); 721) Loro (Sv.); 722) Loro (Sv.); 723) Loro (Sv.); 724) Loro (Sv.); 725) Loro (Sv.); 726) Loro (Sv.); 727) Loro (Sv.); 728) Loro (Sv.); 729) Loro (Sv.); 730) Loro (Sv.); 731) Loro (Sv.); 732) Loro (Sv.); 733) Loro (Sv.); 734) Loro (Sv.); 735) Loro (Sv.); 736) Loro (Sv.); 737) Loro (Sv.); 738) Loro (Sv.); 739) Loro (Sv.); 740) Loro (Sv.); 741) Loro (Sv.); 742) Loro (Sv.); 743) Loro (Sv.); 744) Loro (Sv.); 745) Loro (Sv.); 746) Loro (Sv.); 747) Loro (Sv.); 748) Loro (Sv.); 749) Loro (Sv.); 750) Loro (Sv.); 751) Loro (Sv.); 752) Loro (Sv.); 753) Loro (Sv.); 754) Loro (Sv.); 755) Loro (Sv.); 756) Loro (Sv.); 757) Loro (Sv.); 758) Loro (Sv.); 759) Loro (Sv.); 760) Loro (Sv.); 761) Loro (Sv.); 762) Loro (Sv.); 763) Loro (Sv.); 764) Loro (Sv.); 765) Loro (Sv.); 766) Loro (Sv.); 767) Loro (Sv.); 768) Loro (Sv.); 769) Loro (Sv.); 770) Loro (Sv.); 771) Loro (Sv.); 772) Loro (Sv.); 773) Loro (Sv.); 774) Loro (Sv.); 775) Loro (Sv.); 776) Loro (Sv.); 777) Loro (Sv.); 778) Loro (Sv.); 779) Loro (Sv.); 780) Loro (Sv.); 781) Loro (Sv.); 782) Loro (Sv.); 783) Loro (Sv.); 784) Loro (Sv.); 785) Loro (Sv.); 786) Loro (Sv.); 787) Loro (Sv.); 788) Loro (Sv.); 789) Loro (Sv.); 790) Loro (Sv.); 791) Loro (Sv.); 792) Loro (Sv.); 793) Loro (Sv.); 794) Loro (Sv.); 795) Loro (Sv.); 796) Loro (Sv.); 797) Loro (Sv.); 798) Loro (Sv.); 799) Loro (Sv.); 800) Loro (Sv.); 801) Loro (Sv.); 802) Loro (Sv.); 803) Loro (Sv.); 804) Loro (Sv.); 805) Loro (Sv.); 806) Loro (Sv.); 807) Loro (Sv.); 808) Loro (Sv.); 809) Loro (Sv.); 810) Loro (Sv.); 811) Loro (Sv.); 812) Loro (Sv.); 813) Loro (Sv.); 814) Loro (Sv.); 815) Loro (Sv.); 816) Loro (Sv.); 817) Loro (Sv.); 818) Loro (Sv.); 819) Loro (Sv.); 820) Loro (Sv.); 821) Loro (Sv.); 822) Loro (Sv.); 823) Loro (Sv.); 824) Loro (Sv.); 825) Loro (Sv.); 826) Loro (Sv.); 827) Loro (Sv.); 828) Loro (Sv.); 829) Loro (Sv.); 830) Loro (Sv.); 831) Loro (Sv.); 832) Loro (Sv.); 833) Loro (Sv.); 834) Loro (Sv.); 835) Loro (Sv.); 836) Loro (Sv.); 837) Loro (Sv.); 838) Loro (Sv.); 839) Loro (Sv.); 840) Loro (Sv.); 841) Loro (Sv.); 842) Loro (Sv.); 843) Loro (Sv.); 844) Loro (Sv.); 845) Loro (Sv.); 846) Loro (Sv.); 847) L	

DAI MEMBRI DI C.I. DELLA CORRENTE F.I.O.M.

La riduzione dell'orario di lavoro rivendicata nel complesso "ILVA",

Nel convegno di Genova sono state fissate numerose altre rivendicazioni economiche — Confermata la validità della «Carta» dei siderurgici

Nel quadro delle iniziative che vanno sviluppandosi sull'importante problema della riduzione dell'orario di lavoro, la partita di rivendicazione ha avuto luogo a Genova, nella giornata di domenica, la riunione dei rappresentanti dei membri della Commissione interindustriale della F.I.O.M. e dei gruppi ILVA.

I concorrenti hanno fatto un ampio esame della situazione esistente nei complessi ILVA, soprattutto per quanto riguarda i problemi che si presentano relativamente alle condizioni economiche e di lavoro dei lavoratori.

Dall'approfondita discussione è risultato che allo sviluppo della produzione, è necessario un aumento notevole della produttività del lavoro e al moltiplicarsi dei profitti non corrisponde un adeguamento delle condizioni economiche e di lavoro dei lavoratori.

La riduzione dell'orario di lavoro nel settore siderurgico, in genere, è accompagnata da un'intensificazione dello stesso. I lavoratori continuano a restare fuori dai vantaggi derivanti dal progresso tecnico.

La riunione ha confermato la validità della Carta rivendicativa dei siderurgici approvata al Congresso nazionale della F.I.O.M.

Dalla discussione sono scaturite alcune rivendicazioni quali il miglioramento delle retribuzioni, l'aumento della percentuale di partecipazione al cottimo per i concetti, la rivalutazione della indennità di nocevità relativa alle silicosi, il cui importo è fermo ormai da molti anni. L'aumento della indennità di disagio e l'applicazione della legge di prevenzione infortuni e il regolamento di igiene.

E' stata altresì posta con forza l'esigenza di addiventare alla eliminazione, nelle fabbriche del complesso ILVA, di tutti i fattori di inquinamento ambientale.

Intransigente la Purfina nelle trattative a Milano

Probabile la ripresa dell'azione sindacale nelle aziende di Roma, Genova e Milano

MILANO, 23. — Le Commissioni interne del complesso Purfina si sono incontrate nei giorni scorsi a Milano con la direzione della Società, compiendo un tentativo per trovare una soluzione della lotta che dura ormai da circa due mesi e mezzo. Gli alla vigilia della riunione appariva evidente, però, che senza scendere state le posizioni di un'impresa.

La Purfina, infatti, dopo essersi accettata per l'arrendo.

Si riunisce a Roma il CC della Federbraccianti

Il Comitato Centrale della Federbraccianti si riunisce a Roma, nel Salone della CGIL, Corso d'Italia 25 — per i giorni di venerdì 27 e sabato 28 luglio. L'ordine del giorno in discussione è il seguente:

«Risultati e prospettive della lotta unitaria dei lavoratori della terra» Relatore sarà il compagno On. Otello Magnani.

I SINDACATI INGLESI FRONTEGGIANO UNA VASTA MANOVRA PADRONALE

E' cominciato lo sciopero della BMC contro l'offensiva dei licenziamenti

Anche la «Ford» licenzia 2000 lavoratori - La lotta degli operai dell'automobile è sostenuta dalle Trade Unions come una questione di principio che interessa tutti i lavoratori britannici

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BIRMINGHAM, 23. — Ha avuto inizio oggi in un'area degli operai della British Motor Corporation, un'azione di sciopero che si svolgerà fino al 27 luglio. La lotta è contro l'offensiva di licenziamenti di 6000 lavoratori del complesso, motivata dai padroni con l'eccesso che si sarebbe determinato nelle magazzini di prodotti automatici di lavorazione. I sindacati, come è noto, chiedono che i licenziamenti siano decisi d'accordo con i rappresentanti dei lavoratori, non da parte dei padroni, e siano adeguatamente indennizzati.

Azione inevitabile

I dirigenti della BMC hanno accettato a tacere le trattative, così che lo sciopero è avvenuto inevitabile, ed è cominciato oggi, una sola nel migliore dei modi del gruppo, quello di Birmingham, come sono avvenuti i licenziamenti, e che conta di 35 mila operai su 40 mila del gruppo. Gli scioperi nelle fabbriche di Oxford, Coventry, Landse e nel Galles e nell'Inghilterra del Nord, sono in partecipazione degli operai, che si sono uniti con le fabbriche di Bristol, Coventry e Westinghouse, nel Northamptonshire. Naturalmente la partecipazione degli operai, che è stata molto alta, sarà data a Birmingham, e in particolare a Bristol, Coventry e Westinghouse, nel Northamptonshire. Naturalmente la partecipazione degli operai, che è stata molto alta, sarà data a Birmingham, e in particolare a Bristol, Coventry e Westinghouse, nel Northamptonshire.

per cui — si dice — il problema non sarebbe quello di non licenziare quando il mezzo degli operai diventa eccessivo a causa della automazione in una singola fabbrica, ma di licenziare in un'industria tutta, d'accordo.

Per sostenere la lotta

Da questa posizione, però, non si scostano le principali organizzazioni sindacali, che in un'azione di lotta unitaria, si sono unite in un fronte di lotta, che si chiama «United Workers Union», e che in un'azione di lotta unitaria, si sono unite in un fronte di lotta, che si chiama «United Workers Union», e che in un'azione di lotta unitaria, si sono unite in un fronte di lotta, che si chiama «United Workers Union».

Trade Unions e novità

Come trasgisse la tradizione, l'azione di lotta unitaria, che anche nella fabbrica di automobili di Ford, in Inghilterra, ha avuto inizio il 20 luglio.

Trade Unions e novità

Come trasgisse la tradizione, l'azione di lotta unitaria, che anche nella fabbrica di automobili di Ford, in Inghilterra, ha avuto inizio il 20 luglio.

Jack Buchanan

Nel corso della sua permanenza a Londra, Buchanan ha dichiarato che il problema di licenziamenti è un problema di principio che interessa tutti i lavoratori britannici.

Nehru è rientrato a Nuova Delhi

NUOVA DELHI, 23. — Il primo ministro Nehru è rientrato a Nuova Delhi, dopo un viaggio in Europa durato circa un mese.

DUE IMPORTANTI CONVEGNI CON LA PARTECIPAZIONE DI AMMINISTRATORI DI TUTTE LE CORRENTI

Richieste unitarie in Umbria e in Piemonte dei contadini danneggiati dal maltempo

Nel Ternano 260.000 piante di ulivo distrutte e 3.250.000 danneggiate - Fortemente diminuite le giornate lavorative dei braccianti - Danni complessivi agli uliveti per 32 miliardi e 550 milioni di lire - Assurda discriminazione del ministero delle Finanze

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TERNI, 23. — Un importante convegno regionale sui danni prodotti dal maltempo nelle campagne dell'Umbria si è svolto ieri, a Spoleto, promosso dalle Amministrazioni provinciali democratiche di Terni e Perugia.

I relatori hanno presentato i dati amministrativi, i problemi economici e sociali dei contadini, e le richieste unitarie per la soluzione del problema.

La delegazione di contadini umbri, composta da 100 persone, si è recata a Roma per chiedere al governo provvedimenti immediati per la ricostruzione degli uliveti distrutti.

La delegazione di contadini piemontesi, composta da 80 persone, si è recata a Roma per chiedere al governo provvedimenti immediati per la ricostruzione degli uliveti distrutti.

La delegazione di contadini romani, composta da 60 persone, si è recata a Roma per chiedere al governo provvedimenti immediati per la ricostruzione degli uliveti distrutti.

La delegazione di contadini toscani, composta da 40 persone, si è recata a Roma per chiedere al governo provvedimenti immediati per la ricostruzione degli uliveti distrutti.

La delegazione di contadini calabresi, composta da 20 persone, si è recata a Roma per chiedere al governo provvedimenti immediati per la ricostruzione degli uliveti distrutti.

Ci vorranno anni per riparare i danni subiti dal Monferrato

Una delegazione a Roma per chiedere immediati provvedimenti del governo



BELVEGLIO (AS) — Migliaia di contadini rovinati dalle recenti grandinate cadute sul Monferrato si sono riuniti domenica a Belveglione

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BELVEGLIONE (AS), 23. — La delegazione di contadini del Monferrato, composta da 100 persone, si è recata a Roma per chiedere al governo provvedimenti immediati per la ricostruzione degli uliveti distrutti.

La delegazione di contadini piemontesi, composta da 80 persone, si è recata a Roma per chiedere al governo provvedimenti immediati per la ricostruzione degli uliveti distrutti.

La delegazione di contadini romani, composta da 60 persone, si è recata a Roma per chiedere al governo provvedimenti immediati per la ricostruzione degli uliveti distrutti.

La delegazione di contadini toscani, composta da 40 persone, si è recata a Roma per chiedere al governo provvedimenti immediati per la ricostruzione degli uliveti distrutti.

La delegazione di contadini calabresi, composta da 20 persone, si è recata a Roma per chiedere al governo provvedimenti immediati per la ricostruzione degli uliveti distrutti.

La delegazione di contadini siciliani, composta da 10 persone, si è recata a Roma per chiedere al governo provvedimenti immediati per la ricostruzione degli uliveti distrutti.

Le trattative

Le trattative per la ricostruzione degli uliveti distrutti sono ancora in corso. Le parti sono ancora lontane da un accordo.

Le trattative

Le trattative per la ricostruzione degli uliveti distrutti sono ancora in corso. Le parti sono ancora lontane da un accordo.

Le trattative

Le trattative per la ricostruzione degli uliveti distrutti sono ancora in corso. Le parti sono ancora lontane da un accordo.

Le trattative

Le trattative per la ricostruzione degli uliveti distrutti sono ancora in corso. Le parti sono ancora lontane da un accordo.

Le trattative

Le trattative per la ricostruzione degli uliveti distrutti sono ancora in corso. Le parti sono ancora lontane da un accordo.

Le trattative

Le trattative per la ricostruzione degli uliveti distrutti sono ancora in corso. Le parti sono ancora lontane da un accordo.

Le trattative

Le trattative per la ricostruzione degli uliveti distrutti sono ancora in corso. Le parti sono ancora lontane da un accordo.

Le trattative

Le trattative per la ricostruzione degli uliveti distrutti sono ancora in corso. Le parti sono ancora lontane da un accordo.

Le trattative

Le trattative per la ricostruzione degli uliveti distrutti sono ancora in corso. Le parti sono ancora lontane da un accordo.

Le trattative

Le trattative per la ricostruzione degli uliveti distrutti sono ancora in corso. Le parti sono ancora lontane da un accordo.

Le trattative

Le trattative per la ricostruzione degli uliveti distrutti sono ancora in corso. Le parti sono ancora lontane da un accordo.

Le trattative

Le trattative per la ricostruzione degli uliveti distrutti sono ancora in corso. Le parti sono ancora lontane da un accordo.

Le trattative

Le trattative per la ricostruzione degli uliveti distrutti sono ancora in corso. Le parti sono ancora lontane da un accordo.

Le trattative

Le trattative per la ricostruzione degli uliveti distrutti sono ancora in corso. Le parti sono ancora lontane da un accordo.

Le trattative

Le trattative per la ricostruzione degli uliveti distrutti sono ancora in corso. Le parti sono ancora lontane da un accordo.

Le trattative

Le trattative per la ricostruzione degli uliveti distrutti sono ancora in corso. Le parti sono ancora lontane da un accordo.

Le trattative

Le trattative per la ricostruzione degli uliveti distrutti sono ancora in corso. Le parti sono ancora lontane da un accordo.

Le trattative

Le trattative per la ricostruzione degli uliveti distrutti sono ancora in corso. Le parti sono ancora lontane da un accordo.

Le trattative

Le trattative per la ricostruzione degli uliveti distrutti sono ancora in corso. Le parti sono ancora lontane da un accordo.

Le trattative

Le trattative per la ricostruzione degli uliveti distrutti sono ancora in corso. Le parti sono ancora lontane da un accordo.

Le trattative

Le trattative per la ricostruzione degli uliveti distrutti sono ancora in corso. Le parti sono ancora lontane da un accordo.

Le trattative

Le trattative per la ricostruzione degli uliveti distrutti sono ancora in corso. Le parti sono ancora lontane da un accordo.

Le trattative

Le trattative per la ricostruzione degli uliveti distrutti sono ancora in corso. Le parti sono ancora lontane da un accordo.

Le trattative

Le trattative per la ricostruzione degli uliveti distrutti sono ancora in corso. Le parti sono ancora lontane da un accordo.

Le trattative

Le trattative per la ricostruzione degli uliveti distrutti sono ancora in corso. Le parti sono ancora lontane da un accordo.

Le trattative

Le trattative per la ricostruzione degli uliveti distrutti sono ancora in corso. Le parti sono ancora lontane da un accordo.

Le trattative

Le trattative per la ricostruzione degli uliveti distrutti sono ancora in corso. Le parti sono ancora lontane da un accordo.

Le trattative

Le trattative per la ricostruzione degli uliveti distrutti sono ancora in corso. Le parti sono ancora lontane da un accordo.

Le trattative

Le trattative per la ricostruzione degli uliveti distrutti sono ancora in corso. Le parti sono ancora lontane da un accordo.

Le trattative

Le trattative per la ricostruzione degli uliveti distrutti sono ancora in corso. Le parti sono ancora lontane da un accordo.

Le trattative

Le trattative per la ricostruzione degli uliveti distrutti sono ancora in corso. Le parti sono ancora lontane da un accordo.

Le trattative

Le trattative per la ricostruzione degli uliveti distrutti sono ancora in corso. Le parti sono ancora lontane da un accordo.

Le trattative

Le trattative per la ricostruzione degli uliveti distrutti sono ancora in corso. Le parti sono ancora lontane da un accordo.

Le trattative

Le trattative per la ricostruzione degli uliveti distrutti sono ancora in corso. Le parti sono ancora lontane da un accordo.

Le trattative

Le trattative per la ricostruzione degli uliveti distrutti sono ancora in corso. Le parti sono ancora lontane da un accordo.

Le trattative

Le trattative per la ricostruzione degli uliveti distrutti sono ancora in corso. Le parti sono ancora lontane da un accordo.

I FERROVIERI

La Commissione di lavoro per la riforma del servizio ferroviario è stata costituita. I lavori sono iniziati.

La Commissione di lavoro per la riforma del servizio ferroviario è stata costituita. I lavori sono iniziati.

La Commissione di lavoro per la riforma del servizio ferroviario è stata costituita. I lavori sono iniziati.

La Commissione di lavoro per la riforma del servizio ferroviario è stata costituita. I lavori sono iniziati.

La Commissione di lavoro per la riforma del servizio ferroviario è stata costituita. I lavori sono iniziati.

La Commissione di lavoro per la riforma del servizio ferroviario è stata costituita. I lavori sono iniziati.

La Commissione di lavoro per la riforma del servizio ferroviario è stata costituita. I lavori sono iniziati.

La Commissione di lavoro per la riforma del servizio ferroviario è stata costituita. I lavori sono iniziati.

La Commissione di lavoro per la riforma del servizio ferroviario è stata costituita. I lavori sono iniziati.

La Commissione di lavoro per la riforma del servizio ferroviario è stata costituita. I lavori sono iniziati.

La Commissione di lavoro per la riforma del servizio ferroviario è stata costituita. I lavori sono iniziati.

La Commissione di lavoro per la riforma del servizio ferroviario è stata costituita. I lavori sono iniziati.

LE DECISIONI DELLA COMMISSIONE NAZIONALE DELLA F.I.L.L.E.A.

L'azione degli edili per i miglioramenti e contro le inadempienze contrattuali

Le trattative per i marittimi e i dipendenti dei Magazzini generali

La Commissione Nazionale della F.I.L.L.E.A. ha deciso di intervenire per la risoluzione delle inadempienze contrattuali.

La Commissione Nazionale della F.I.L.L.E.A. ha deciso di intervenire per la risoluzione delle inadempienze contrattuali.

La Commissione Nazionale della F.I.L.L.E.A. ha deciso di intervenire per la risoluzione delle inadempienze contrattuali.

La Commissione Nazionale della F.I.L.L.E.A. ha deciso di intervenire per la risoluzione delle inadempienze contrattuali.

La Commissione Nazionale della F.I.L.L.E.A. ha deciso di intervenire per la risoluzione delle inadempienze contrattuali.

La vertenza dei marittimi

La vertenza dei marittimi è ancora in corso. Le parti sono ancora lontane da un accordo.

La vertenza dei marittimi è ancora in corso. Le parti sono ancora lontane da un accordo.

La vertenza dei marittimi è ancora in corso. Le parti sono ancora lontane da un accordo.

La vertenza dei marittimi è ancora in corso. Le parti sono ancora lontane da un accordo.

La vertenza dei marittimi è ancora in corso. Le parti sono ancora lontane da un accordo.

Il saluto degli statali e dei postelegrafonici

Il saluto degli statali e dei postelegrafonici è stato espresso in un comunicato.

Il saluto degli statali e dei postelegrafonici è stato espresso in un comunicato.

Il saluto degli statali e dei postelegrafonici è stato espresso in un comunicato.

Il saluto degli statali e dei postelegrafonici è stato espresso in un comunicato.

Domani incontro tra le parti per i magazzini generali

Domani incontro tra le parti per i magazzini generali. Le trattative sono ancora in corso.

Domani incontro tra le parti per i magazzini generali. Le trattative sono ancora in corso.

Domani incontro tra le parti per i magazzini generali. Le trattative sono ancora in corso.

